



Nell'ambito del ciclo di letture bibliche sul libro dell'*Esodo*, abbiamo il piacere di invitarLa

mercoledì 17 settembre 2008 alle ore 20.30

alla conferenza di Elena Lea Bartolini sul tema

Dalla 'servitù' al 'servizio'. L'esperienza dell'Esodo nella tradizione ebraica

Introduce Biancamaria Travi

Associazione
Biblioteca
Salita dei Frati

Salita dei Frati 4
CH-6900 Lugano
Telefono
+4191/9239188
Telefax
+4191/9238987
E-mail
bsf-segr.sbt@ti.ch

Il tema

La lingua ebraica utilizza la stessa radice verbale ('*avad*) e lo stesso sostantivo ('*avodah*) per indicare sia la servitù verso un padrone – che può trasformarsi in schiavitù – che il servizio culturale comprendente l'osservanza dei precetti e l'ufficiatura presso il Tempio di Gerusalemme. La tradizione insegna che la differenza qualitativa fra servitù e servizio è determinata dal 'padrone' che si 'serve' e dal rapporto che si stabilisce con lui. La testimonianza dell'Esodo attesta pertanto la differenza fra la servitù/schiavitù nei confronti del Faraone d'Egitto e il servizio reso a Dio, il Dio di Israele, capace di trasformare una storia anonima in storia di salvezza. È il Signore stesso ad indicare tale dinamica quando ordina a Mosè di liberare il suo popolo oppresso per "servirlo su un monte" (cfr. Es 3,12), mentre la tradizione sottolinea che il significato di tale liberazione si può capire solo dopo il dono della *Torah*, l'insegnamento divino rivelato al Sinai. L'uscita dalla schiavitù d'Egitto e l'accoglienza dei precetti diventano così il paradigma di una scelta di vita che fa 'memoria' di tali eventi nel tempo.

Il relatore

Di origini ebraiche da parte materna, coniugata e madre di famiglia, Elena Lea Bartolini è dottore di ricerca in Ecumenismo con specializzazione in ermeneutica rabbinica, docente di Giudaismo presso il Centro Studi del Vicino Oriente di Milano e docente invitata presso alcuni Atenei Pontifici e Istituti Teologici. Membro dell'Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo (AISG) e del Coordinamento Teologhe Italiane (CTI), dirige la Collana Studi Giudaici per la Casa editrice Effatà, collabora con l'Associazione Biblica della Svizzera Italiana, con diverse iniziative per il dialogo fra le Chiese e gli ebrei sia nazionali che internazionali e con gli Uffici Nazionali della Conferenza Episcopale Italiana (CEI). Fra le sue numerose pubblicazioni si segnala: *Gesù Ebreo per sempre* (con C. Vasciaveo), Ed. Dehoniane, Bologna 1991; *Anno sabbatico e giubileo nella tradizione ebraica*, Ancora, Milano 1999; *Come sono belli i passi... La danza nella tradizione ebraica*, Ancora, Milano 2000; *Narrare giocando* (con G.A. Conori ed E. Danelli), Effatà, Cantalupa (TO) 2003; *Per amore di Tzion. Gerusalemme nella tradizione ebraica*, Effatà, Cantalupa (TO) 2005.